

Due giornate per mettere a confronto le principali discipline che contribuiscono al Restauro Paesaggistico e Ambientale. Il 26 e 27 novembre 2004 l'Associazione per il Restauro del Paesaggio Ambiente e Territorio e il Dipartimento di Restauro e Conservazione dei Beni Architettonici dell'Università degli Studi di Firenze promuovono il **Secondo Colloquio sul Restauro del Paesaggio e del Territorio**. Il Colloquio avrà come argomento portante: *Il Degrado del paesaggio e complessità territoriale*. Il **Restauro Paesaggistico e Ambientale** è un nuovo orientamento culturale, scientifico e professionale per la difesa e lo sviluppo delle realtà territoriali in tutte le loro componenti: naturali, storico-sociali e antropiche. Uno sguardo che parte dalla tradizionale matrice del restauro architettonico e ne amplia i confini ponendo in relazione discipline apparentemente lontane ma nella realtà estremamente utili ed efficaci per tenere nella giusta considerazione tutte le variabili in campo. Un approccio innovativo che ora ha trovato un ambito di confronto e sperimentazione, codifica e riconoscibilità - di tipo scientifico e operativo - nell'Associazione per il Restauro del Paesaggio, dell'Ambiente e del Territorio. Nel giugno 2002 personalità del mondo universitario e professionale si incontrarono a Rimini per discutere di *Ambiente e territorio - Piattaforma di integrazione interdisciplinare delle tematiche sull'ambiente e il territorio*. L'incontro si concluse con la Raccomandazione sul Paesaggio e l'Ambiente. Il documento, prendendo atto della crescente complessità che caratterizza i mutamenti del paesaggio, dell'ambiente e del territorio, raccomandava la necessità di rafforzare la cultura di un approccio sistemico a queste tematiche, integrando discipline che convergono verso il Restauro del Paesaggio e dell'Ambiente. Da queste prime riflessioni è nata, nel giugno scorso, l'**Associazione per il Restauro del Paesaggio, dell'Ambiente e del Territorio (ARSPAT)**, ente senza scopo di lucro che si propone di promuovere questo innovativo modo di interpretare e sviluppare il tema del restauro attraverso la messa a punto di una metodologia multidisciplinare che comprenda contributi di ingegneria, architettura, urbanistica, agronomia, ecologia, chimica, biologia, medicina, farmacia e delle altre scienze impegnate, a vario titolo, nell'analisi, nel rilevamento, nella conservazione e nel restauro. Un'interazione a tutto campo con lo scopo di favorire risposte sistemiche ai problemi di conservazione e riabilitazione ambientale, della salute e del benessere fisico, sociale e mentale dell'uomo in relazione all'ambiente. In definitiva un ripristino del territorio che, nell'ottica del restauro moderno, riesca a soddisfare sia le esigenze di utilizzo e funzionalità che di sostenibilità e conservazione delle risorse e di limitazione dei rischi.

Comitato promotore:

Associazione Arspat di Rimini, in collaborazione con Dipartimento di Restauro e Conservazione dei Beni Architettonici dell'Università degli Studi di Firenze, Consiglio Nazionale degli Ingegneri, Associazione Congenia di Rimini e Musei Comunali di Rimini

Comitato scientifico:

Roberto Cecchi, Fiorella Dallari, Marco Dezzi Bardeschi, Javier Gallego Roca, Francesco Gurrieri, Anna Maria Iannucci, Raimondo Innocenti, Giovanni Latini, Giuseppe Lazzari, Alessandro Medici, Carlo Mezzetti, Roberto Mingucci, Antonio Paolucci, Maddalena Ragni, Marco Sala, Alberto Sposito, Giuseppe Stancanelli, Silvio Van Riel.

Comitato organizzatore:

Oscar Buda, Pierluigi Foschi, Gastone Gamberini, Francesco Gurrieri, Giuseppe Lazzari, Barbara Mazza, Mario Paolo Semprini, Silvio Van Riel.

Enti patrocinatori:

Dipartimento di Restauro e Conservazione dei Beni Architettonici dell'Università degli Studi di Firenze. Alma Mater Studiorum Università di Bologna. Polo Scientifico Didattico di Rimini. Facoltà di Economia di Rimini. Facoltà di Conservazione dei Beni Culturali di Ravenna. Soprintendenza Regionale per i Beni Architettonici e per il Paesaggio. Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio di Ravenna. Consiglio Nazionale degli Ingegneri, Associazione Nazionale Ingegneri ed Architetti Italiani. Federazione Ingegneri Emilia-Romagna. Ordine degli Ingegneri della Provincia di Rimini. Ordine dei Dottori Agronomi e Forestali delle Province di Forlì-Cesena Rimini. Ordine dei Medici della Provincia di Rimini. Collegio dei Geometri della Provincia di Rimini. Regione Emilia-Romagna. Provincia di Rimini. Comune di Rimini.

Enti sostenitori:

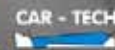
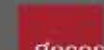
Consiglio Nazionale degli Ingegneri
Ordine degli Ingegneri della Provincia di Rimini
Collegio dei Geometri della Provincia di Rimini
Federazione Ingegneri Emilia-Romagna
Associazione Congenia - Rimini
Musei Comunali di Rimini
Ripabianca S.p.A. - Rimini
Gecos S.p.A. - Rimini
Car-Tech s.r.l. - Rimini
Società Gas - Rimini
Chaffoteau e Maury
Setec s.r.l. - Forlì

Ufficio Stampa:

Responsabile: Gabriele Pizzi stampa@arspat.it
Servizio Stampa: Grazia Antonioli segreteria.stampa@arspat.it

Segreteria:

Associazione ARSPAT 47900 Rimini Corso d'Augusto, 108
Tel +39 0541 708645 Fax +39 0541 52420
E-Mail: info@arspat.it Web: www.arspat.it



Degrado del paesaggio e complessità territoriale

Secondo colloquio sul restauro del paesaggio e del territorio



Convegno internazionale di studi

Rimini 26-27 novembre 2004 Sala del Giudizio
Musei Comunali Via Tonini, Rimini



MOSTRA

Lineamenti per il restauro ambientale e del paesaggio. Il territorio di Rimini.
La mostra verrà inaugurata venerdì 26 novembre alle ore 11.00 nei locali dei Musei Comunali in Via Tonini

Venerdì 26 novembre 2004

10.00 - Saluto delle autorità

Stefano Pivato

Assessore alla Cultura Comune di Rimini

On. Ferdinando Adornato

Presidente della VII Commissione Cultura, Scienza e Istruzione

Giuseppe Sanchini

Sindaco di Saludecio

Presentazione degli atti della giornata di studio tenuta a Rimini il 15 giugno 2002: *Piattaforma di integrazione interdisciplinare delle tematiche su ambiente e territorio*

Presentazione della ricerca "Restauro del territorio e del paesaggio" nel Comune di Saludecio: *Le terrazze sull'Adriatico*

Inaugurazione della mostra: *Lineamenti per il restauro ambientale e del paesaggio. Il territorio di Rimini*

14.30 - Saluto delle autorità

Ferdinando Fabbri

Presidente della Provincia di Rimini

Marioluigi Bruschini

Assessore difesa del suolo, della costa e protezione civile della Regione Emilia-Romagna

Giuseppe Lazzari

Presidente Federazione Ingegneri Emilia-Romagna - Presidente Congesso

Alberto Dusman

Membro Consiglio Nazionale degli Ingegneri

Inizio dei lavori. Presiede:

Francesco Gurrieri

Direttore DIREG Università degli Studi di Firenze - Presidente ARSPAT

Relazioni:

Roberto Cecchi

Direttore Generale Beni Architettonici e Paesaggistici

L'impegno ministeriale per la pianificazione paesaggistica

Antonio Paelucci

Soprintendente Polo Museale Fiorentino

Prospettive di tutela nel "codice dei beni culturali e paesaggistici"

Maddalena Ragni

Soprintendente Regione Emilia-Romagna BB CC AA

Il codice Urbani e la pianificazione paesaggistica regionale

Anna Maria Iannucci

Soprintendente Beni Architettonici e Paesaggio di Ravenna

Restauro del paesaggio e aspetti istituzionali di tutela

Francesco Gurrieri

Direttore DIREG Università degli Studi di Firenze - Presidente ARSPAT

Prospettive per la "pianificazione paesaggistica"

Raimondo Innocenti

Preside Facoltà Architettura Università degli Studi di Firenze

Il "codice Urbani" come contenitore di tutela

Giovanni De Marchi

Direttore Generale Programmazione Territoriale Regione Emilia-Romagna

Pianificazione paesaggistica e pianificazione territoriale

Giancarlo Poli

Responsabile valorizzazione e tutela del Paesaggio Regione Emilia-Romagna

Tutela regionale e pianificazione territoriale: quale armonizzazione?

Sabato 27 novembre 2004

09.00 - Saluto delle autorità

Marcella Bondoni

Assessore cultura e paesaggio provincia di Rimini

Ripresa dei lavori. Presiede:

Marco Dezzi Bardeschi

Politecnico di Milano

Relazioni:

Giovanni Latini

Preside Facoltà Ingegneria Università Politecnica delle Marche

Inquinamento urbano ed extraurbano

Domenico Regazzi

Preside Facoltà Agronomia Università degli Studi di Bologna

Modifiche e cambiamenti del paesaggio agricolo

Alessandro Medici

Direttore SOSTA Università degli Studi di Ferrara

Gestione integrata della sicurezza, qualità e tutela ambientale

Pio Federico Roversi - Pietro Rumino

C.R.A. (Consiglio per la Ricerca in Agricoltura) - Istituto Sperimentale per la Zoologia Agraria - Firenze

Tutela delle essenze arboree e paesaggio

Fiorella Dallari

Università degli Studi di Bologna Polo di Rimini

L'iconografia tra pianificazione paesaggistica e governo del territorio

Gastone Gamberini

Consiglio dell'Ordine degli Ingegneri di Rimini

La riqualificazione e la valorizzazione dei borghi dismessi

Fabbri Fausto

Responsabile Settore Ambiente Dipartimento Sanità Pubblica ASL RN

Inquinamento atmosferico e salute: Il tema della comunicazione

Italo Cucci

Giornalista

Strutture sportive e paesaggio

Giuseppe Stancanelli

Università degli Studi di Roma Tor Vergata

Il governo della complessità territoriale a fronte del paesaggio

Franco Battaglini

Procuratore della Repubblica di Rimini

Aspetti penali del "guasto ambientale"

14.30 - Ripresa dei lavori. Presiede:

Marco Dezzi Bardeschi

Politecnico di Milano

Relazioni:

Javier Gallego Roca

Università di Granada

La tutela del paesaggio in Europa

Alberto Spósito

Università degli Studi di Palermo

Dalle tecnologie dell'architettura alle tecnologie del territorio

Carlo Mezzetti

Università degli Studi di Ferrara

Roberto Minguzzi

Università degli Studi di Bologna

Strumenti di analisi - strumenti operativi

Marco Sala

Direttore Centro di Ricerca ABITA Università degli Studi di Firenze

Recupero aspetti bioclimatici nell'architettura storica

Silvio Van Riel, Samuele Caciagli e Giovanni Minutoli

Università degli Studi di Firenze

I piani paesaggistici e l'esperienza del passato. Piani post 1939

Interventi di:

Barbara Bartoli, Oscar Buda, Alberto Dusman, Giancarlo Faina, Maria Rosaria Guerrini, Giuseppe Lazzari, Endri Orlandini.